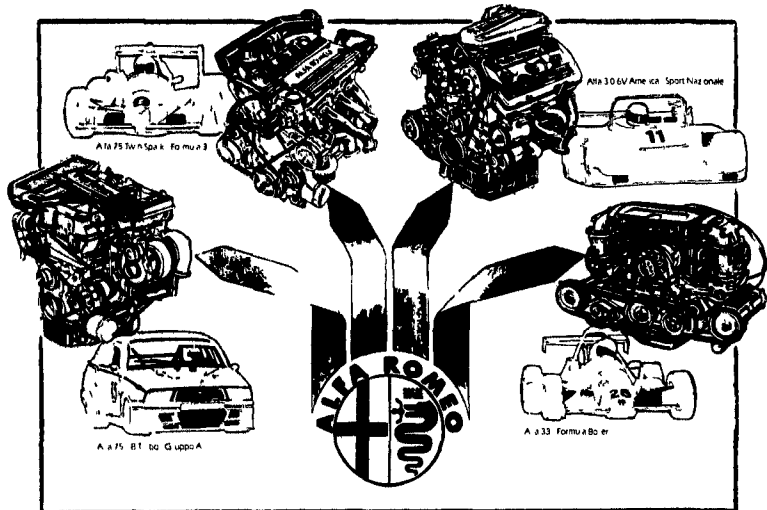


# Quattro motori Alfa dalla serie alle corse



Sono centinaia in tutto il mondo i clienti dell'Alfa che partecipano, per hobby, o in modo professionale per certi tipi di corse, a competizioni con macchine della Casa di Arese. Tutti utilizzano motori derivati dalla produzione di serie, ma che si tratti di gare di Gruppo A sia che si tratti di gare di Formula. La loro esperienza serve all'Alfa per aggiornare la produzione di serie, ma spesso è dalla grande produzione - fanno notare all'Alfa Romeo - che nascono le idee per mettere a punto nuovi motori da competizione e fanno l'esempio del boxer.

Le corse sono da sempre una componente essenziale dell'attività e dell'immagine dell'Alfa Romeo ed hanno determinato uno scambio continuo tra le esperienze delle competizioni e quelle dell'attività industriale e viceversa. Non a caso, dunque, anche oggi, i quattro motori da corsa con il marchio del Biscione derivano direttamente dalle linee di motori della produzione di serie.

**FERNANDO STRAMBACI**

stesso che viene utilizzato per le monoposto della Formula Alfa Boxer. Di differenza - precisano all'Alfa - ha soltanto il collettore di scarico, la raccordiatura dei condotti, la bilanciatura dell'albero motore e l'ottimizzazione dell'alimentazione. Questo motore a quattro cilindri contrapposti

di 1712 cc ha soltanto un po' più di potenza (125 cv contro 118). Stesso discorso per il quattro cilindri bialbero che equipaggia l'Alfa 75 e l'Alfa 164 2.0 Twin Spark e che viene utilizzato nelle gare di Formula 3. Viene preparato dalla Novamotor che interviene sulle



La versione «pick-up» del Mitsubishi Pajero realizzata espressamente per il mercato italiano

## Pajero pick-up per gli italiani

Dal mese scorso, secondo quanto informa la Bepi Koelliker Automobili di Milano, una nuova e più attuale versione del fuoristrada Mitsubishi è disponibile sul nostro mercato. Si tratta del Pajero in versione «pick-up», realizzata espressamente per le esigenze della clientela italiana. Il «pick-up», ovvero camioncino, ha cominciato a diffondersi negli Stati Uniti negli anni '70, soprattutto tra l'utenza più giovane e sportiva che lo preferiva alle berline. Più recentemente è approdato in Europa, dove questo tipo di veicolo sta diventando quasi uno status symbol.

Il divisorio tra l'abitacolo e il cassone è stato realizzato con una particolare paratia, che ha la parte superiore trasparente in plexiglas. Il motore è sempre il Turbo Diesel quattro cilindri di 2477 cc che eroga 84 cv consentendo una velocità massima di 135 km/h. Lungo quattro metri e largo 1,68, il Pajero «pick-up» è stato omologato come autocarro e come tale gode di alcuni benefici di carattere fiscale: Iva al 18 per cento detraibile e tassa di possesso di appena 23 mila lire l'anno, invece delle 960.200 lire pagate annualmente per le versioni «Canvas Top» o «Metal Top». Il prezzo di questa versione del Pajero - precisa la Koelliker - è uguale a quello del modello «Canvas Top» e cioè 27,9 e 31,3 milioni, chiavi in mano, rispettivamente per gli allestimenti «base» ed «S». A questa cifra vanno aggiunte circa 800 mila lire (più Iva) per i lavori di personalizzazione ed allestimento da realizzare in funzione delle specifiche esigenze dei clienti.

### La Seat Ibiza anche in tuta da lavoro

La Ibiza, la fortunata berlina della Seat, è ora disponibile anche in versione «van» (nelle foto), naturalmente equipaggiata con il quattro cilindri Diesel di 1714 cc e 55 CV che le consente una velocità di 150 km/h. Il vano di carico è capace di 1524 dm. L'Ibiza «van» è proposta in due allestimenti a 11.527.000 lire e a 12.144.000 lire, più 350 mila lire per la personalizzazione. La Ibiza, anche in «tuta da lavoro», è molto paramontosa nei consumi: ai 90 orari fa 14 km con un litro di gasolio.

### La Q8 preme per organizzare anche in Italia corse di TIR

per poter organizzare anche in Italia regolari corse di TIR il «Truck Racing» è nato negli Stati Uniti nel 1983 ed ha raggiunto un notevole successo anche in Europa, in particolare in Germania, Spagna ed Ungheria, dove il primo Gran Premio ha registrato la presenza di 150 mila persone. In Italia, sino ad ora, ci si è limitati a qualche gara di regolarità e destrezza, ma non sono mai state organizzate vere e proprie corse. Ora la Q8 spera, in ciò appoggiata dalla Pirelli, in un prossimo riconoscimento di questo particolarissimo sport da parte della Fisa, in modo da poter organizzare anche in Italia gare di «Truck Racing».

### Ancora in crescita i furti di auto

Il mercato delle auto rubate è impermeabile ai rovesci della congiuntura o al boom delle vendite di automobili e non accenna a rallentare la sua crescita. Lo confermano i più recenti dati dell'Istat, relativi al periodo gennaio-ottobre 1987. In quel periodo, i furti di auto avevano già superato il totale del 1986, precisamente 170.490 autoveicoli contro 167.429. Complessivamente in dieci mesi sono state denunciate per furto d'auto 13.534 persone, di cui 1.393 minorenni. In aumento anche i furti sulle auto che, nei primi dieci mesi dell'87, sono stati denunciati da 330.920 persone contro le 315.364 denunce dell'intero 1986. I furti denunciati sono stati circa 15.700 contro 19.200 dell'anno precedente. I furti di automezzi pesanti con targa italiana sono stati, grosso modo, in linea con quelli del 1986: 332 casi in netta diminuzione, invece, i furti di TIR con targa straniera che sono stati 37 nei primi dieci mesi dell'87 contro i 214 dell'intero 1986.

**NAUTICA**  
**GIANNI BOSCOLO**

## Da quest'anno barche a noleggio in Thailandia

Sono molti i motivi per cui chi non possiede la barca invidia sovente i fortunati possessori. Perché possono curarsi, guastarsi nel week end od in ogni momento libero. Tuttavia i non possessori hanno altri vantaggi. Ad esempio quello di poter cambiare sovente ambiente di crociera, magari «saltando» dalla Bretagna al mar del sud. Oggi, infatti, è praticamente possibile affittare imbarcazioni in ogni parte del mondo. Da quest'anno è operativa una base in Thailandia, gestita dalla francese Star Voyage.

È una novità assoluta che permette di scoprire un nuovo oceano, l'Indiano, e nuove condizioni di navigazione. La base è a Phuket, la maggior isola del paese, collegata per aereo più volte al giorno con Bangkok, la capitale, che dista circa 900 chilometri. Le barche disponibili vanno dal 9 (un «sun dream») al 14 metri (un «sun class»). Quest'ultimo in alta stagione (dicembre, gennaio e febbraio) costa 23 mila franchi la settimana, vale a dire intorno ai cinque milioni. Ma da giugno a novembre, i prezzi si dimezzano: un «sun rise» di 11 metri costa poco più di tre milioni per quindici giorni. Il costo del viaggio aereo oscilla intorno al milione e duecentomila (da Parigi), andata e ritorno.

È un modo per «scoprire» per primi baie, villaggi e spiagge ancora sconosciute, sul ritmo tutto particolare della navigazione a vela. Una navigazione spinta dal monson di sud-est che soffia regolarmente a forza 3/4. Ovviamente l'affitto può prevedere la presenza o meno dello skipper ed inoltre la crociera in mare è combinabile con un viaggio a terra, alla scoperta delle antiche capitali del Siam: Star Voyage (5 rue Lincoln, Parigi, tel. (1)42 56 15 62) offre, infatti, anche sei circuiti a scelta con soggiorni in albergo. Le proposte Star Voyage sono vendute in Italia dalla Agenzia Ainud.

**IL LEGALE**  
**FRANCO ABBATE**

## Quando viene sospesa la garanzia RCAuto

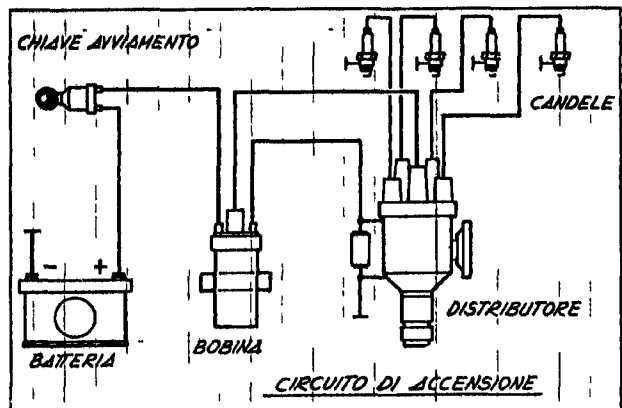
L'assicurato, nel corso del contratto assicurativo per la RCAuto, può, rivolgendosi all'agenzia di appartenenza della polizza, richiedere la sospensione della garanzia per qualsiasi causa (salvo il caso di furto del veicolo) alle condizioni fissate dal Ministero dell'Industria al momento dell'approvazione della tariffa.

La sospensione è accordata alle seguenti condizioni: al momento della sospensione, l'assicurato deve aver pagato almeno tre mesi di premio. Se tale condizione non sussiste, l'assicurato può ottenere egualmente la sospensione, ma dovrà integrare il premio fino a raggiungere i tre mesi.

L'impresa assicuratrice rinuncerà alla riscossione delle successive rate di premio, anche se frazionate, debbono essere restituiti all'assicurato il certificato assicurativo ed il contrassegno e la sospensione è ammessa solo dopo tale consegna. La sospensione non può essere chiesta per un periodo superiore ad un anno, se non viene chiesta in tale termine il contratto è considerato rescisso e l'assicurato incamererà il premio non goduto.

La richiesta di riattivazione della garanzia va formulata per iscritto entro e non oltre l'anno ed avviene prorogando la scadenza originaria del contratto per un periodo pari alla durata della sospensione. Se la riattivazione venga richiesta entro tre mesi dalla decorrenza della sospensione, per i contratti con il bonus malus e che prevedono l'applicazione del «pejus», rimane sospeso e riprende a decorrere con la riattivazione del contratto, salvo il premio pagato e non goduto.

La richiesta di riattivazione del contratto, salvo il caso in cui la sospensione abbia avuto una durata inferiore ai tre mesi, la sospensione non viene accordata quando il contratto è inferiore all'anno, la facoltà di richiedere la sospensione è esclusa per i veicoli appartenenti al settore V della tariffa (ciclomotori, motocicli, motocarrozette ad uso privato, esclusi i casi di noleggio, locazione e trasporto cose).

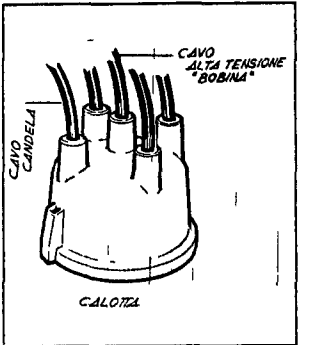
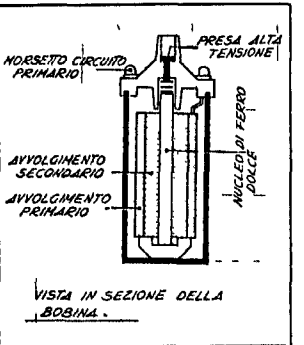
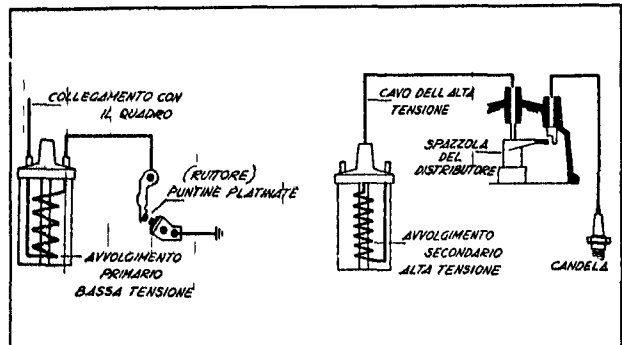


## CONOSCERE L'AUTO

### Dispositivi di accensione e circuito a spinterogeno

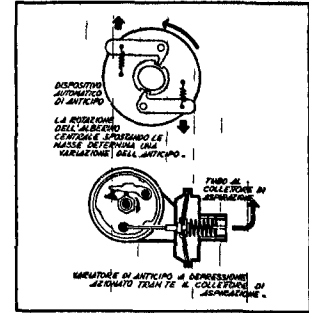
Nei motori a benzina la combustione inizia quando tra gli elettrodi della candela scocca la scintilla. Perché questo avvenga, alla candela deve giungere corrente ad alta tensione. Di grande importanza, ai fini del rendimento e del corretto funzionamento del motore, è il momento in cui ha inizio la combustione. Questo vuol dire che l'accensione deve essere «fascata», ovvero che la scintilla deve scoccare esattamente nel momento opportuno.

A seconda delle caratteristiche costruttive, la fascatura ottimale di accensione varia da motore a motore, essa inoltre non deve rimanere costante in tutte le condizioni di funzionamento ma deve variare in funzione del regime di rotazione e dell'apertura della valvola a farfalla del carburatore. La corrente ad alta tensione viene prodotta ed inviata al momento giusto alle varie candele del motore dal circuito di accensione. Attualmente, nei motori a benzina il dispositivo di accensione più largamente diffuso è il circuito a spinterogeno, anche se sistemi elettronici di accensione più o meno sofisticati tendono a soppiantarli.



Il motore, il condensatore e l'avvolgimento primario della bobina costituiscono la parte a bassa tensione. Quella ad alta tensione è composta dall'avvolgimento secondario della bobina, dal distributore rotante e dalle candele. La corrente a bassa tensione viene trasformata in corrente ad alta tensione nella bobina. Quest'ultima è un dispositivo elettrico composto da un involucre, generalmente di forma cilindrica, all'interno del quale si trovano due avvolgimenti.

Il condensatore ha il compito di impedire lo scintillamento tra i due contatti del rotore e lorché questi iniziano ad aprirsi. In tale modo l'interruzione del passaggio della corrente è più rapida - cosa indispensabile per l'ottenimento della elevata tensione che deve essere inviata alle candele - e i contatti durano più a lungo. A far variare la fascatura di accensione come necessario al crescere del regime di rotazione e al variare dell'apertura della valvola a farfalla del carburatore, provvedono rispettivamente un meccanismo centrifugo che agisce sulla camma del rotore ed un dispositivo a depressione che agisce sul piatto al quale sono fissati i contatti.



In collaborazione con il Servizio tecnico della Renault Italia Disp.7.7

**RENAULT**  
**Muoversi, oggi.**

RENAULT ESPACE Per il tempo libero.